Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Napoli

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2013

Vista la Deliberazione di Giunta Camerale n. 151 del 08/11/2013 con la quale è stata nominata la Delegazione trattante di parte pubblica per il personale non dirigente della CCIAA di Napoli;

visto il verbale n. 19 del 7.2.2014 del Collegio dei Revisori dei conti con il quale si certifica l'ipotesi del CCDI anno 2013 ai sensi del D.lgs 165/2001 art. 40 e 40bis con la precisazione che risulta obbligatorio procedere all'allineamento del CCDI con quanto disposto dal D,lgs 150/2009 e s.m. almeno prima della corresponsione della quota 2013 attinente alla performance;

Visti i vigenti CCNL del personale non dirigenziale del comparto Regioni Autonomie Locali, per la parte normativa e per quella economica;

il giorno 7 aprile 2014 alle ore 12,00 ha avuto luogo, a seguito di formale convocazione del 31.3.2014 l'incontro tra:

La Delegazione di Parte Pubblica composta da

Dott. Mario Esti - Presidente Dott.ssa Ilaria Desiderio - Componente Dott. Roberto Parisio - Componente

e la Delegazione di Parte Sindacale composta dai seguenti rappresentanti

Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL:
CGIL FP
CISL FP
UIL FPL
R.S.U.
Raffaele De Falco
Alfonso Di Camillo A & Colle
Elena Laiena
Fernando Marfella ; He Lilla lee
Guido Tarantino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Con Deliberazione di Giunta n. 124 del 25/9/2013 è stato approvato il Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2013 che presenta un importo totale di € 1.136.747,46.

Le risorse stabili ante decurtazione ammontano ad 1.252.078,12, mentre quelle variabili ante decurtazione ammontano ad € 429.813,38.

Il totale fondo ante decurtazione ammonta ad € 1.681.891,50.

Le risorse stabili post decurtazione ammontano ad € 888.725,05, mentre quelle variabili post decurtazione ammontano ad € 248.022,41.

L'ammontare generale delle risorse è stato ridotto in sede di costituzione del fondo salario accessorio anno 2013 inoltre per l'importo del recupero dell'ultima e 5° tranche pari ad € 71.345,25 di cui al Verbale dei collegio dei revisori dei conti n.22 del 23/10/2009. Da un'analisi approfondita degli importo oggetto di recupero si è evidenziato che la somma da recuperare quale saldo risulta essere € 34.174,65 anziché 71.345,25.

Pertanto dall'importo dalle risorse variabile € 248.022,41 va detratta l'ultima rata a saldo del recupero di cui al Verbale su menzionato del collegio dei revisori dei conti n.22 del 23/10/2009, di € 34.174,65, determinando quindi un importo pari ad € 213.847,76. Sulla scorta di quanto su evidenziato, l'importo fondo 2013 effettivamente distribuibile, al netto dell'ultima rata di recupero di cui al verbale dei revisori n.22 del 23/10/2009, è pari ad € 1.102.572,81.

DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui al comma 2 dell'art. 31 ammontano ad € 1.252.078,12, quelle post decurtazione ad € 888.725,05.

Totale risorse stabili anno 2013

€ 1.252.078,11

Riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010

-€ 338.061,09

Riduzione ai sensi dell'art. 6bis c. 2 D.lgs 165/2001 (esternalizzazione 2013) - € 25.291,98

TOTALE DISPONIBILE

€ 888.725,05

Dichiarazione congiunta n. 19 CCNL 2002/2005

_	progressioni economiche	€	278.945,83
_	quota di incremento delle indennità di		
	comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b)		
	CCNL 22/01/2004	ϵ	42.555,59
-	retribuzione di posizione ai titolari di posizioni		
	organizzative e di Alte Professionalità	€	179.676,64
-	retribuzione di risultato ai titolari di posizioni		
	organizzative e di Alta Professionalità	€	48.919,15

555,59

Totale 550.097,21

Differenza tra risorse stabili e impieghi stabili (€ 888.725,05- € 550.097,21)

€ 338.627.84

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2013, tale disponibilità alle risorse variabili.









DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Totale risorse variabili anno 2013 ante decurtazione		€ 429.813,38
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010(dipendenti)	-	€ 103.498,40
Decurtazione ai sensi dell'art. 6bis c. 2 D.lgs 165/2001 (esternalizzazione 2013) -		€ 8.682,23
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010(TETTO)	-	€ 69.610,34
TOTALE DISPONIBILE		€ 248.022,41

Alle risorse variabili ,pari ad € 248.022,41, deve essere altresì effettuata un'ulteriore decurtazione relativa alla 5^ tranche di cui al verbale dei collegio dei revisori dei conti n.22 del 23/10/2009 di € 34.174,65. Per effetto di tale recupero l' ammontare delle risorse variabili effettivamente disponibile è pari ad € 213.847,76.

Tutto ciò premesso il Fondo anno 2013 presenta una disponibilità di risorse variabili utile per il finanziamento degli istituti aventi carattere di variabilità pari ad € 552.475,60 (€ 213.847,76 Risorse variabili + € 338.627,84 disponibilità risorse stabili + eventuali economie del Fondo risorse decentrate anno 2012).

DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Risorse per la remunerazione delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio Art. 17 comma 2 lett. d)

1. Reperibilità:

il servizio di pronta reperibilità è istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica della difesa del patrimonio dell' Ente camerale, nel rispetto della disciplina fissata nell'apposito regolamento recante il funzionamento del Servizio di pronta reperibilità adottato dall'Ente camerale.

risorse necessarie € 5.400,00

2. Rischio:

l'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale come dal piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs n. 81/2008;

Agli aventi diritto compete una indennità mensile pari ad € 30,00 (art. 41 CCNL 22.1.2004) e viene corrisposta esclusivamente per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Pertanto le risorse sono destinate a remunerare le seguenti figure:

• Ispettori metrici

per ogni giorno di ispezione

risorse necessarie € 350,00

3. Maneggio Valori:

tale indennità è riconosciuta al personale adibito, in via continuativa, ai servizi che comportino maneggio di valori, l'indennità, che può variare da un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55, è attribuita tenendo presente le fasce di seguito elencate:

- € 0,52 al giorno per chi maneggia da un minimo di € 516,00 fino a € 7.746,85 annue;
- € 1,04 al giorno per chi maneggia da € 7.746,86 ad € 25.822,84 annue;
- € 1,55 al giorno per chi maneggia oltre € 25.822,84 annue.

l'indennità giornaliera è corrisposta per l'effettivo espletamento del servizio di alle seguenti figure:

· Addetti alla cassa

per i giorni di effettivo servizio di cassa

Cassiere - economo

per i giorni di effettiva presenza in servizio

· Addetto alla distribuzione buoni pasto

per i giorni di effettiva presenza in servizio

risorse necessarie € 3.050,00

Totale risorse necessarie lett. d)

€ 8.800,00

y p

def M

Risorse per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C Art. 17 comma 2 lett. e)

La definizione di disagio ricomprende in termini generali tutti i disagi specifici, le cui indennità compensano in modo puntuale le prestazioni e quindi non sono cumulabili per la stessa fattispecie. Si considera quindi l'indennità di disagio come quell'indennità specifica che non può essere generalizzata nell'Ente, ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative che variano rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso. È corrisposta per l'effettiva presenza in servizio e per le seguenti attività:

CATEGORIE A, B e C

•	Sportello di prima accoglienza e informazione all'utenza	€ 7,00
•	Sportello adibito all'utenza esterna ed interna	€ 9,00
•	Movimentazione manuale pratiche di archivio e/o materiale di magazzino e/o utilizzo di strumenti tecnici di uso semplice	€ 7,00
•	Attività prelievo campioni (per i giorni di prelievo)	€ 9,00

Totale risorse necessarie lett. e)

€ 125.000,00

Ly &

Risorse per compensare la responsabilità del personale delle categorie B, C e D Art. 17 comma 2 lett. f) come sostituito dall'art. 7 CCNL 9 maggio 2006

Tale fondo è utilizzato per compensare in misura non superiore ad € 2.500,00 annui lordi l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle Categorie B e C; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della Categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle Posizioni Organizzative. Il riconoscimento avverrà sulla base dei compiti che comportano specifiche responsabilità descritte e valutate dai Dirigenti all'atto dell'attribuzione dell'incarico sulla procedura e/o responsabilità affidata.

Per le Categorie B, C e D (non investito di Posizione organizzativa), il compenso è commisurato alle funzioni di responsabilità, formalmente attribuita o riconosciuta dal Dirigente competente negli ambiti e nella misura di seguito indicati:

per la Categoria B

con specifiche responsabilità di istruttoria (formalmente attribuita)	ϵ	1.500,00
con responsabilità di istruttoria semplice (riconosciuta)	ϵ	800,00
- per la Categoria C		
con responsabilità di unità operativa e affidamento di un significativo numero di tipologie di procedimenti amministrativi con relativa responsabilità di procedimento	€	2.500,00
con responsabilità di unità operativa e/o responsabilità verso l'esterno	€	2.000,00
con specifiche responsabilità di istruttoria	€	1.500,00
I. Cotocoto D		

per la Categoria D

Al personale della categoria D, non investito di posizione organizzativa, €2.500,00 titolare di specifiche responsabilità di procedimento e/o verso l'esterno, con responsabilità di unità operativa e/o affidamento di un significativo numero di tipologie di procedimenti amministrativi, e/o che vengano delegati formalmente ed esplicano per periodi massimo di 30 gg la sostituzione di P.O o di A.P..

Al personale con contratto di lavoro part-time l'indennità è corrisposta proporzionalmente al servizio reso.

Totale risorse necessarie lett. f)

€ 144.000,00

J. P.

Risorse per compensare la responsabilità del personale delle categorie B, C e D Art. 17 comma 2 lett. i) (lettera aggiunta dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004)

Tale fondo è utilizzato per compensare nella misura massima di € 300,00 annui lordi le specifiche responsabilità del personale delle Categorie B, C e D a cui siano stati affidati compiti di:

1 archivisti informatici;

(La definizione di archivista informatico è collegata alla responsabilità di procedure informatizzate di protocollazione e di archiviazione di atti).

Si considera archivista informatico il personale che, munito di una password individuale di accesso al sistema informatico preventivamente autorizzata, utilizza per l'espletamento del processo lavorativo un archivio informatico dell'Amministrazione. Esempio: Scriba, Telemaco, Nubo, Copernico, Xac, Xapm, Xapd, Oracle, Ofa, Alca, Simba, Mud, Tacho, Repr, LWAct, ecc., nonché, provvede mediante sistema informatico alla archiviazione (lettura ottica, scannerizzazione di atti e documenti, ecc) e conservazione di dati e flussi documentali.

La misura del compenso è fissata come di seguito specificato:

-	Addetti agli archivi informatici (caricamento dati)	€ 300,00
-	Addetti all'Ufficio Protocollo e abilitati alla protocollazione informatica	€ 300,00
-	Addetti a tutti gli altri Uffici, abilitati alla protocollazione informatica (per non meno di n. 100 protocolli annui)	€ 250,00

2 addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico.

La misura del compenso è fissata come di seguito specificato:

- Addetti all'URP €300,00

Totale risorse necessarie lett. i)

€ 17.800,00

J. H

Concorsi a premio lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL del 1999

La lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL del 1999 ricomprende le risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art.43 L. .449/97: guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici o privati nella misura massima del 50%. Tra tali risorse sono ricomprese anche quelle relative ai concorsi a premio . Per la quantificazione delle risorse, nell'anno 2013, si è proceduto all'accertamento degli introiti avvenuti fino al 31.08.2013 per poi effettuare, sulla scorta degli stessi, una proiezione degli incassi fino al 31.12.2013. Tali risorse sono state considerate al netto dei costi, ivi comprese le spese del personale, quantificate nella misura del 30% dell'importo totale incassato per i concorsi a premio.

• concorsi a premio € 3.915,45 50% degli introiti annuali previsti (€ 11.187,00) al netto dei costi (30% degli introiti annuali) .

Si propone di distribuire le risorse variabili per concorsi a premio suddette con le seguenti modalità:

- 80% dell'importo delle risorse, € 3.132,36, sarà destinato a favore di personale che svolge tale attività.
- 20% dell'importo delle risorse, € 783,09, sarà destinato a compensare gli effettivi incrementi della
 produttività e miglioramento quali- quantitativo dei servizi erogati.

Art. 17 comma 2 lettera h del CCNL del 1999 Progetti finalizzati

Il fondo ex progetti finalizzati, di cui alla lett. h) del comma 2 art. 17 del CCNL del 1999 è costituito nel suo ammontare per un importo pari ad € 132.638,00. Tale importo finanzia i seguenti progetti secondo le modalità di cui alla determinazione segretariale n. 447 del 7/10/2013 di seguito riportati:

- Ufficio Personale costituzione di un unico fascicolo per dipendente;
- Ufficio Ragioneria smaterializzazione flusso documentale;
- Ufficio Conciliazione informatizzazione dell'iter burocratico della conciliazione:
- Ufficio Segreteria Generale e di Presidenza archiviazione atti;
- Ufficio Provveditorato revisione dell'inventario;
- Ufficio Promozione pubblicazione atti/provvedimenti sul sito;
- Ufficio Protocollo creazione fascicoli elettronici;
- Registro Imprese pulizia archivi REA;
- Area Studi miglioramento dei servizi e dell'informazione.

I criteri per la realizzazione dei Progetti Finalizzati concordate nel l'incontro con le R.S.U. del 1/10/2013 e riportati nella su citata determinazione segretariale n.447/2013 risultano i seguenti :

- a) i responsabili dei progetti sono stati individuati, di norma, tra i funzionari titolari di posizione organizzativa o Alta professionalità, i quali dovranno attestare il regolare svolgimento del lavoro svolto, le ore effettuate da ciascun dipendente e il livello di raggiungimento dell'obiettivo generale, nonché di quello del singolo partecipante al progetto.
- per tale attività, i responsabili dei progetti, non riceveranno nessun compenso.
- c) il calcolo della liquidazione del lavoro svolto sarà effettuato in relazione alle ore di lavoro straordinario timbrate dal dipendente ed imputate al progetto finalizzato in base ad autocertificazione dello stesso ai sensi del DPR 445/2000, fino ad un massimo di 60 ore trimestrali
- d) le condizioni per accedere alla intera retribuzione del progetto finalizzato sono costituite dal pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto unitamente alla effettuazione di n. 60 ore di prestazioni lavorative al di fuori dell'orario di lavoro, fermo rimanendo il rispetto dell'orario di lavoro ordinario relativo al periodo di effettuazione dei progetti finalizzati
- e) nel caso il dipendente effettui un minor numero di ore e/o un minore livello di realizzazione degli obiettivi, la retribuzione liquidata sarà proporzionalmente decurtata
- f) le ore di lavoro non effettuate dal singolo dipendente non possano essere svolte da altro dipendente, rimanendo il relativo importo in economia di bilancio;

L F

endente, 8

Risorse per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi Art. 17 comma 2 lett. a) .

Il fondo per la produttività per il miglioramento dei servizi, è costituito nel suo ammontare da una somma pari ad € 121.105,24 comprensivo del 20% delle risorse inerenti i concorsi a premio pari ad € 783,09, ed è finalizzato a compensare gli effettivi incrementi della performance e miglioramento quali - quantitativo dei servizi erogati, da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, così come previsto dall'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

I compensi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti in sede di programmazione dell'Amministrazione Camerale. La valutazione avverrà attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte (c.d. Performance).

Il pagamento degli emolumenti inerenti la performance è subordinato all'approvazione della Relazione sulla Performance anno 2013 e alla sua relativa pubblicazione sul sito camerale nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs n.150/2009 e D.lgs n.33/2013.

Risorse decentrate non utilizzate

Gli eventuali risparmi delle indennità di cui alle lettere d), e), f) ed i) verranno destinati alla produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a), avvero art. 37 CCNL 22.1.2004.

Gli eventuali altri risparmi del fondo saranno portati in aumento delle risorse del fondo salario accessorio anno 2014.

Modalità di liquidazione

Le parti concordano che le indennità e i compensi di cui al presente CCDI sono cumulabili secondo la seguente specifica:

le indennità di cui alla lett. d) SONO cumulabili tra loro;

i compensi di cui alla lett. e) NON SONO cumulabili tra loro;

i compensi di cui alla lett. f) NON SONO cumulabili tra loro;

i compensi di cui alla lett. i) NON SONO cumulabili tra loro;

i compensi di cui allelett. f) e lett. i) SONO cumulabili tra loro

Dichiarazioni programmatiche

Le parti si impegnano, a partire dal 2014, ad effettuare una revisione degli istituti contrattuali
inerenti l'erogazione del salario accessorio allo stato vigenti affinché, a parità di competenze e di
impegno profuso, il personale dipendente di una data categoria non possa percepire
complessivamente emolumenti inerenti il salario accessorio superiori a dipendenti inquadrati in una
categoria immediatamente superiore.

Le parti si impegnano ad effettuare nel 2014 una rielaborazione del sistema di misurazione e valutazione del personale dipendente tesa da incentivare il personale maggiormente meritevole

+ 8

aggiormente meritevole

5 D 36 CO

CCDI ANNO 2013 DELLA CCIAA DI NAPOLI

FONTI					IMPIEGH	I			
ccumulo risorse stabili ntegrazione Ria + Assegni ad Personam cessato anno 2012 (da non sommare)		€ 1	1.252.078,12 6.316,44	PEO					278.945,83
DECURTAZIONE 78/10 ART.9 , C.2 Bls parte stabile (2013)		_	330 oct oo	IND. COMPARTO RETRIB. POSIZ.				C	42.555,59 179.676,64
DECURTAZIONE PER ESTERN. ART.6BIS D.CGS 165/01 parte stabile (2013)		٠.	338.061,09 25.291,98	RETRIB, RISULT.				¢	48.919,15
ISORSE STABILI ANTE DECURTAZIONE (A)		C 1	252.078,12						
RISORSE STABILI POST DECURTAZIONE (1)		~	B88,725,0S	IMPIEGHI STABILI				•	550.097,21
Accumulo risorse variabili Concorsi a premio Contributo servizio di Conciliazione Metrologia Economia Yarardinario Ex progetti finalizzati	C 3.915,45 C 8.928,47 C 33.642,07 C 38.866,66 C 132.638.00	•	429.813,38	Risparmio risorse stabili 2013 risorse variabili 2013 (al netto riduzione Verbale Revisori 23/10/2009) TOTALE RISORSE VARIABILI DA IMPIEGARE	incaricati concorsi a pi	emio / 80%)	C 3.132.36	, , ,	338.627,84 213,847,76 552.475,60
Integrazione art.15 ccni 1998-2000 Attivazione nuovi servizi (art.15 c.5) ECURTAZIONE 78/10 ART.9 , C.2 Bis parte variabile (2013) ECURTAZIONE PER ESTERN, ART.68IS D.LGS 165/01 parte variabile ECURTAZIONE 78/10 ART.9 , C.2 Bis parte variabile (2013 - TETTO)	€ 56.922,23 € 154.900,50	E C C	103,498,40 8,682,23 69,610,34		Ex progetti finalizzati Indennità Varie * Incaricati censuari Performance 2013		€ 132.638,00 € 295.600,00 € € 121.105,24	v	
RISORSE VARIABILI ANTE DECURTAZIONE (B)		¢	429.813,38						
CCNL 01.04.99 Art.15, c.1 Lett. K) non soggetta a contenim. (censimento)		¢	-						
RISORSE VARIABILI POST DECURTAZIONE (2)		•	248,022,41	IMPIEGHI TOTALI (STABILI + VARIABILI)				•	552.475,60
Recupero 5" tranche verbale REVISORI N.22 DEL 23/10/2009 (parte variabile) (3) USORSE VARIABILI POST DECURTAZIONE E RECUPERI		E	34.174,65 213.847,76	Indennità Varie * (a lordo della Brunetta art.71 O.L. n.112/2008):	c	295,600,00			
				Reperibilità Rischio	E C	5,400,00 350,00			
OTALE FONDO 2013 POST DECURTAZIONE (1+2)	-	€ 1	.136.747,46	Maneggio Valori	Č	3,050,00			
TOTALE FONDO 2013 POST DECURTAZIONE E RECUPERO (1+2 -3)		€ 1	.102.572,81	Disaglo	C	125.000,00	1		
Economie Risorse Stabili anno 2012 Economie Risorse variabili anno 2012		C	•	Responsabilità Spocifiche Responsabilità	€	144.000,00 17.800,00	,		
TOTALE GENERALE FONDO			1,102,572,81	TOTALE GENERALE FONDO			 		.102,572,81

b	FONDO ANNO 2010	C 1.612.281,16
SOMME NON SOGGETTE ALV	NCOLO DI SPESA ART.9 CO.2 BIS (TETTO)	· ·
TOTALE FONDO ANNO 2013 A	NTE DECURTAZIONI RETTIFICATO	€ 1.681.891,50
TOTALE FONDO ANNO 2010		€ 1.612.281,16
DECURTAZIONE FONDO ANNO	2013 PER VINCOLO ART.9 CO.2 BIS (TETTO)	C 69.610,34
Totale Fondo anno 2013 ricon	dotto all'anno 2010	C 1,612,281,16
Totale fondo post decurtazion	lanno 2013	€ 1,136,747,46
Recupero 5 Tranche di € 34.17	14,65	C 1.102.572,81